



# COMUNE DI FICARRA

Provincia di Messina

## Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 17 del Reg.	Oggetto: <i>Approvazione del bilancio di previsione 2017/2019.</i>
Data 19/06/2017	

L'anno **2017** il giorno **diciannove** del mese di **giugno**  
alle ore **19:40** e seguenti, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.  
Alla convocazione in sessione **ordinaria** che è stata partecipata ai signori consiglieri a  
norma di legge, risultano all'appello nominale

	<i>Consigliere</i>	<i>Presenza</i>
1	MARCHESE Giuseppe	Presente
2	CAMPO Giuseppe	Presente
3	RIDOLFO Basilio	Presente
4	PIRRONE Alessandra	Presente
5	FARANDA Enza	Presente
6	RUSSO Lucia	Presente
7	RIDOLFO Marco	Presente
8	MARCHESE Francesco	Presente
9	RAVI' Sebastiano	Presente
10	RIOLO Maria	Assente

Consiglieri: Assegnati: 10 In Carica: 10

Assenti	1
Presenti	9

Presiede il Sig. **Marchese Giuseppe** nella sua qualità di **Presidente**  
Partecipa il Segretario Comunale Signor **Dott.ssa Carmela Stancampiano**

La seduta è **pubblica** Nominati scrutatori i Signori :

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

*In continuazione di seduta del 19 giugno 2017*

Si dà atto che sono presenti il Sindaco Gaetano Artale e gli Assessori Mauro Cappotto e Rosanna Gullia.

**Premesso** che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- **il Responsabile del Servizio** interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- **il Responsabile di Ragioneria**, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 53 della legge 8.6.90, n. 142 recepita dalla L.R. 11.12.91 n. 48 come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000, hanno espresso parere FAVOREVOLE;

**Il Revisore dei Conti** ha espresso parere favorevole;

**Il Presidente del Consiglio** dà lettura del dispositivo della proposta oggetto di trattazione;

**Intervengono:**

**Il Sindaco** il quale evidenzia che il Bilancio di previsione 2017/2019 si riallaccia al Piano di riequilibrio finanziario dell'Ente. Spazi per azioni politiche in questo Bilancio ce ne sono stati pochissimi per non dire nulla. Si sofferma sui servizi che vengono garantiti con sacrifici. Parla della situazione economica critica in cui versano sia i Comuni che le Province italiane. Riporta l'esempio delle Province che hanno la competenza in merito alla manutenzione delle strade provinciali e delle Scuole Superiori e che, vista la carenza di trasferimenti statali e regionali a breve saranno costrette a chiudere al transito le strade provinciali non percorribili e le scuole non agibili. Nei Comuni siamo costretti a fare gli esattori. Speriamo che i cittadini comprendono la situazione grave di questo periodo. Insistiamo a chiedere ai cittadini ficarresi il senso civico che sempre li ha distinti in passato. Purtroppo per garantire alcuni servizi siamo costretti a mettere le mani nelle tasche dei cittadini. Questa amministrazione sta cercando di verificare i costi di alcune tariffe: gestione rifiuti, acquedotti e gestione impianti elettrici. Siamo impegnati a modificare alcune tariffe. Gli attuali trasferimenti regionali e statali non ci portano ad abbattere i costi dei servizi. L'impegno è quello di diminuire l'importo delle bollette dei cittadini. Non ho intenzione di essere ricordato come un curatore fallimentare oppure come il Sindaco delle tasse. L'impegno mio e di tutta la mia squadra è di giungere alla razionalizzazione di tutti i servizi per raggiungere le economie necessarie per l'abbattimento dei costi. I cittadini si lamentano dell'aumento delle bollette. Afferma che questa è una situazione contingente. Ha grande fiducia nei cittadini che continuano ad ottemperare e spera che non seguiranno alcune "sirene" che invitano loro a ribellarsi al piano tariffario e, conseguentemente, a non pagare. Perché questo porterà a creare dei squilibri finanziari. Noi siamo comprensivi con i cittadini che hanno visto lievitare le tariffe e speriamo che il rapporto di fiducia con loro continui ancora di più nel futuro.

**Entra il Vice Sindaco Ricciardo Antonino**

**Il Capogruppo della Minoranza Ravi Sebastiano** chiede alcune spiegazioni in merito ad alcune voci del Bilancio di Previsione esercizio 2017 in relazione alla previsione di entrata del servizio relativo alla raccolta dei rifiuti in quanto hanno delle variazioni in aumento rispetto a quanto riportato nel Piano Finanziario della TARI.

**Il ragioniere Corica** spiega che con il sistema della competenza potenziata i residui dell'anno precedente vengono riportati e imputati di nuovo nell'esercizio 2017.

**Il Sindaco** invita il ragioniere a dare contezza al Consiglio degli accertamenti in corso.

**Il ragioniere Corica** precisa che è stato incaricato dalla Giunta Comunale ad individuare l'operatore economico cui affidare il servizio di recupero stragiudiziale e la riscossione coattiva in via sperimentale per anni uno. Afferma che ha affidato alla Ditta CRESET l'attività di detto recupero. Attualmente si sta provvedendo alle notifiche relative all'acquedotto. Se i cittadini non pagheranno saranno predisposti i ruoli da inoltrare alla ditta CRESET per la riscossione. Per quanto riguarda la TARI sono in corso gli accertamenti relativi agli anni 2013 e 2014. Trascorsi i previsti 60 giorni saranno predisposti i ruoli per la riscossione coattiva di detta tassa.

**Il Capogruppo della Minoranza Ravi Sebastiano** chiede se ci sono riscontri alle diffide eseguite dal legale per la riscossione delle bollette dell'acqua.

**Il ragioniere Corica** dichiara che c'è stato poco riscontro rispetto all'importo complessivo da incassare.

**Il Sindaco** informa il Consiglio che i fontanieri stanno verificando la regolarità di diversi allacci alla rete idrica. In ogni caso, riferendosi alle bollette dell'acqua non pagate, dichiara che se da una parte lo Stato dispone al recupero dell'intero importo, dall'altra parte c'è normativa dalla quale risulta che bisogna garantire giornalmente un minimo vitale di 50 litri a persona. Pertanto non si può togliere del tutto l'acqua alle famiglie. Si può procedere, soltanto, a diminuire l'erogazione dell'acqua alle utenze morose. L'acqua è un bene primario. L'Ente deve garantire il minimo. In ogni caso bisogna raggiungere l'obiettivo di far pagare i cittadini. Siamo disponibili ad aiutare le fasce deboli ma siamo altrettanto determinati e scoraggiare i furbi.

**Il Capogruppo della Minoranza Ravi Sebastiano** procede alla seguente dichiarazione di voto:

“Il voto del Gruppo di Minoranza è contrario per gli stessi motivi che abbiamo già detto in precedenza in quanto la congruità e soprattutto l'attendibilità delle poste del Bilancio di Previsione restano strettamente subordinate all'effettiva riscossione delle Entrate previste. Si rammenta nell'ipotesi del mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati nell'ambito della riscossione, non soltanto risulteranno pregiudicati gli equilibri del Bilancio di Previsione 2017/2019 ma anche quelli del piano di riequilibrio adottato dall'Ente come da relazione del Revisore dei Conti a pagina 26 di 28. E' un Bilancio fatto di speranza sul recupero delle Tasse”. Condivide quanto detto dal Sindaco che piace “mettere le mani nelle tasche dei cittadini”.

**Il Consigliere Ridolfo Basilio** introduce il proprio intervento sostenendo di essere d'accordo con la considerazione del Consigliere Ravi circa l'incolpevolezza dell'attuale sindaco, ritiene però di dover puntualizzare che anche il precedente sindaco non ha colpe in merito alla situazione economica in cui versa l'Ente. Sottolinea tale circostanza per difendere l'impegno e la cura dimostrati nei precedenti mandati da tutta l'amministrazione comunale, composta oltre che dal sindaco anche dai consiglieri comunali e dai componenti della Giunta che hanno sempre condiviso le scelte operate. Cita una nota che, recentemente, ha indirizzato al Sindaco ad agli Uffici preposti nella quale sono state elencate, con ogni evidenza, le numerose “prese di posizioni” in merito alla necessità di effettuare gli accertamenti e porre in essere ogni azione finalizzata a contrastare l'evasione nei tributi locali. Rammenta che tutto quanto era nella sfera di competenza del Sindaco e della Giunta, ovvero la produzione di atti di indirizzo, è stato fatto ed è dimostrabile. Cita come esempio il problema dell'acqua, rammentando che l'Amministrazione passata è stata perfino citata in Tribunale. Su questi temi si dichiara disponibile ad un confronto con il Gruppo di Minoranza, sottoponendo ad una verifica quanto fatto su questi temi dall'amministrazione precedente. Ricorda che l'aumento delle aliquote è un atto dovuto e conseguente all'adozione del Piano di Riequilibrio come previsto dall'art. 243 bis del Testo unico sugli EE LL e dunque concorda che – come fatto rilevare dalla Minoranza - questo Bilancio si basa sulla capacità di riscossione che il Comune sarà in grado di porre in essere.. Certamente se i cittadini non pagheranno, la preoccupazione esiste ed è condivisa. Il Consigliere, specificando che non vi è alcun intento polemico, chiede alla Minoranza se ha una proposta alternativa, una misura diversa rispetto a quelle individuate dalla Maggioranza. Conclude ribadendo che c'è una situazione di crisi conclamata a tutti i livelli e, in particolare, in realtà piccole come il Comune di Ficarra.

**Il Capogruppo della Minoranza Ravi Sebastiano** dichiara che, in passato, hanno ribadito le soluzioni da fare. In particolare è stato detto di incidere sul piano di recupero dell'evasione fiscale e verificare la situazione dei dipendenti comunali. La mancata riscossione è un dato di fatto e oggettivo.

**Il Sindaco**, constata che qualsiasi iniziativa viene fatta dall'Amministrazione è necessaria l'Entrata. Per garantire i servizi è necessaria apposita copertura finanziaria. Il livello di servizi in godimento ai cittadini è elevato, ciò è segno anche della civiltà raggiunta.

La Comunità Europea invita gli Stati Europei alla spending review. Lo Stato raggiunge gli obiettivi diminuendo i trasferimenti alle Regioni ed agli EE LL, la Regione scarica sulle Province e sui Comuni. Il Sindaco è l'ultimo contatto con i cittadini. È molto complicato gestire i servizi senza trasferimenti. La copertura delle spese per i servizi prima era all'80%, ora al 100%. È messa a dura prova la pazienza dei cittadini. È un problema serio quello della riscossione. È facile ma non è giusto andare dietro al “cantone” di turno e invitare i cittadini a non pagare. Per quanto riguarda l'amministrazione comunale, il Sindaco assicura che sarà fatta “lotta senza quartiere” ai furbi, facendo comunque affidamento al grande senso civico dei ficarresi. Continua riferendo che questo è un momento difficile da affrontare insieme e che bisogna razionalizzare molto nei costi dei servizi. Ammette però la propria indisponibilità a farsi “bacchettare” dai Consiglieri di Minoranza o da taluni cittadini sentendosi perfino dire che qualcuno il bidone della spazzatura ha intenzione di metterlo davanti alla porta del Sindaco. Questi atteggiamenti sono intollerabili. Conclude che se dovesse avere la percezione che il rapporto con la cittadinanza si incrina non ha più significato continuare ad amministrare. In tal caso ha più senso che l'amministrazione di un piccolo paese come il nostro venga affidata ad un funzionario regionale e/o statale con il compito di tagliare servizi, spese e costi.

Non ha alcun senso che il compito di amministrare una comunità venga affidato ad un "politico", atteso che lo stesso non può operare alcuna scelta per l'assenza di risorse. Infine il Sindaco dichiara che per Lui i cittadini sono sacri, i dipendenti comunali sono sacri e giammai si permetterebbe di introdurre penalizzazione per le loro famiglie, quindi, fa presente di essere impegnato a studiare insieme alla propria Maggioranza alcune iniziative per poter diminuire i costi dei servizi.

**Il Consigliere Marchese Francesco** dichiara che la Minoranza non è irresponsabile. Già nella passata Amministrazione aveva indicato che era necessario predisporre il Piano di riequilibrio finanziario. La Minoranza chiede che ci sia equità nella riscossione dei tributi. Sicuramente l'ex Sindaco, da esperto amministratore, ha scritto degli atti di indirizzo dai quali si evince che non ha responsabilità politica per riscuotere le tasse. Il Consigliere chiarisce che in passato sono stati inviati dei ruoli a Riscossione Sicilia per la riscossione dei quali non si è saputo niente. Nessuno si è informato a che punto erano. La Minoranza ha chiesto di fare degli impianti per la trattazione dei rifiuti. Era una proposta concreta che si poteva dare corso. La Minoranza non ha cavalcato l'onda della popolazione che si ribella per il pagamento delle bollette. La Minoranza invita l'amministrazione ad essere attiva. La Maggioranza ha il compito di fare, la Minoranza ha il compito di controllare.

**Il Consigliere Ridolfo Basilio** tiene a chiarire che ha ben presente quanto la Minoranza sia stata responsabile sia oggi che in passato e mai si premetterebbe di affermare il contrario.

---

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** la proposta di deliberazione che viene allegata alla presente in parte integrante e sostanziale;

**RITENUTA** detta proposta meritevole di approvazione;

**VISTO** l'O.A.EE.LL. come integrato con la L.R. 11.12.91 n° 48 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTE** le LL.RR. nn. 44/91, 7/92, 26/93, 32/94, 23/97, 23/98 e 30/2000;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**CON N. 7 VOTI FAVOREVOLI E N. 2 CONTRARI** (Marchese Francesco e Ravi Sebastiano), espressi per alzata di mano;

### DELIBERA

*di approvare, così come formulata, l'allegata proposta di deliberazione il cui dispositivo si intende qui integralmente trascritto ad ogni effetto di legge.*

\*\*\*\*\*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Vista** la L.R. n. 44/91;

**CON N. 7 VOTI FAVOREVOLI E N. 2 CONTRARI** (Marchese Francesco e Ravi Sebastiano), espressi per alzata di mano;

### DELIBERA

*di dichiarare la presente deliberazione, attesa l'urgenza, immediatamente esecutiva*

\*\*\*\*\*

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line dal 30 GIU. 2017 al 15 LUG. 2017  
al n. 111

PREDEBITO ALL'E PUBBLICAZIONI  
Messo  
Santina Gullà  
Santina Gullà

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44:

- È stata pubblicata all'Albo Pretorio on line istituito sul sito informatico istituzionale dell'Ente (art. 32 legge n. 69/2009 e art. 12 L.R. n. 5/2011) il giorno 30 GIU. 2017 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1):

Dalla Residenza Municipale, li 18 LUG. 2017



Il Segretario Comunale

Il sottoscritto segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, pubblicata all'albo pretorio on line per quindici giorni consecutivi dal 30 GIU. 2017 al 15 LUG. 2017 come previsto dall'art. 11, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 19 GIU. 2017

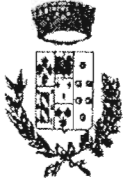
decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. n. 44/91;

Dalla Residenza Municipale, li 16 LUG. 2017



Il Segretario Comunale



# COMUNE di FICARRA

PROVINCIA di MESSINA

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

### DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

<b>OGGETTO:</b>	Approvazione del bilancio di previsione 2017/2019.
-----------------	--

APPROVATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17 DEL 19/06/2017

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO COMUNALE

PREMESSO che:

- gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

- che il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42.

RICHIAMATO l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri.

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa.

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Dirigenti delle divisioni e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2017.



DATO ATTO CHE:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 26 maggio 2017 è stato adottato il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2017/2019;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 47, del 4/05/2017 è stato approvato lo schema relativo al programma triennale delle opere pubbliche;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 23/03/2017 è stata definita la destinazione del 50% dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada anno 2017.
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 42 dell'11 aprile 2017 è stato definito il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2017

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 128 del 16/12/2016 con la quale è stato proposto il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, ex art. 243 bis, comma 1, del D. Lgs 267/2000, come introdotto dal D.L. n° 174/2012, convertito dalla L. n° 213/2012;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 30/12/2016 relativa all'Avvio della procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, ex art. 243 bis, comma 1, del D. Lgs 267/2000, come introdotto dal D.L. n° 174/2012, convertito dalla L. n° 213/2012;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 29/03/2017 relativa all'Adozione del Piano di Riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243 bis del T.U.E.L.;

VISTO il comma 8 lett. a) dell'art. 243 bis sopra richiamato che testualmente recita: *“8. Al fine di assicurare il prefissato graduale riequilibrio finanziario, per tutta la durata del piano, l'ente: a) può deliberare le aliquote o tariffe dei tributi locali nella misura massima consentita, anche in deroga ad eventuali limitazioni disposte dalla legislazione vigente”;*

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 5/12/2016, con la quale si approva l'aumento dell'aliquota IMU per l'anno 2017 nella misura massima consentita;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 5/12/2016, con la quale si approva la variazione all'art. 1 del regolamento dell'Addizionale Comunale IRPEF, concernente l'aumento di aliquota dell'Addizionale Comunale IRPEF per il 2017 nella misura massima consentita;

Viste le seguenti deliberazioni:

- deliberazione n. \_\_\_\_\_ di data odierna , di approvazione del D.U.P. da parte del Consiglio Comunale.
- deliberazione n. \_\_\_\_\_ di data odierna , di approvazione del programma triennale OO.PP . per il triennio 2017/2019, da parte del Consiglio Comunale.
- deliberazione n. \_\_\_\_\_ di data odierna , di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari – Anno 2017- da parte del Consiglio Comunale.



VISTA la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia, dalla quale si evince che l'ente non risulta strutturalmente deficitario.

VISTA la deliberazione consiliare n. 12 dell'11 maggio 2017, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2016.

CONSIDERATO che:

- il progetto di bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (DL 78/2010; DL 95/2012, Legge 228/2012, DL 101/2013, DL 66/2014);

- per quanto concerne le entrate correnti si è fatto riferimento al bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti dovute all'aumento delle tariffe sopra citate;

- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento e delle risorse effettivamente acquisibili;

- per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;

- sono state prese in considerazione, riservandosi di definire nel corso dell'anno ogni accorgimento necessario al fine del rispetto dei limiti imposti, compatibilmente con la necessità di garantire i servizi istituiti dall'ente e la correttezza nei pagamenti ai fornitori, le disposizioni concernenti i vincoli di finanza pubblica "pareggio di bilancio" come definiti dalla Legge di stabilità 2017.

CONSIDERATO CHE nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori con la riduzione del 10% di cui all'art. 5, comma 7, del D.L. 78/2010.

DATO ATTO che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 55 del 26 maggio 2017, ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 267/2000, lo schema di bilancio di previsione 2017/2019.

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, all'approvazione del bilancio 2017/2019.

ACQUISITO in data 05/06/2017 al prot, 3544 il parere favorevole dell'organo di revisione;

VISTI:

– il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

– il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011;

– il Regolamento di Contabilità;

– lo Statuto Comunale;

– la legge n. 232 dell' 11 dicembre 2016 (Legge di stabilità 2017).

Visto l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia, così come integrato con la l.r. 11.12.1991, n. 48;

Viste le ll.rr. n. 44/91, n. 7/92, n. 26/93, n. 32/94, n. 23/97 e n. 30/2000;

## **SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI**

- 1) di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio 2017/201 e relativi allegati le cui risultanze finali sono indicate nel seguente prospetto riassuntivo:

Titolo	ENTRATE	2017	2018	2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	156.940,69	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	38.175,38	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.029.894,12	1.029.894,12	1.029.894,12
2	Trasferimenti correnti	1.225.691,11	1.226.991,11	1.149.550,73
3	Entrate extratributarie	264.850,00	264.850,00	264.850,00
4	Entrate in conto capitale	2.138.174,83	70.300,00	70.300,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	37.302,11	37.302,11	37.302,11
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.600.000,00	3.600.000,00	3.600.000,00
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>12.491.028,24</b>	<b>10.229.337,34</b>	<b>10.151.896,96</b>

Titolo	SPESE	2017	2018	2019
1	Spese correnti	<b>2.480.998,52</b>	2.317.955,88	2.327.576,95
2	Spese in conto capitale	<b>2.213.652,32</b>	<b>107.602,11</b>	107.602,11
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso di prestiti	<b>165.000,40</b>	<b>172.402,35</b>	<b>85.340,90</b>
5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.600.000,00	3.600.000,00	3.600.000,00
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>12.491.028,24</b>	<b>10.229.337,34</b>	<b>10.151.896,96</b>

- 2) di dare atto che, come si evince dal prospetto allegato al bilancio di previsione 2017/2019 è garantito il rispetto dei vincoli di finanza pubblica come previsti dalla Legge 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016);
- 3) di dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art 1, comma 169, della Legge 296/2006, risultano confermate per l'anno 2017 le aliquote, detrazioni d'imposta e le tariffe non esplicitamente modificate.
- 4) di dichiarare la deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Sindaco Proponente

(Avv. Gaetano Artale)



*Gaetano Artale*

SERVIZIO ECONOMICO – FINANZIARIO

Il sottoscritto responsabile del servizio economico-finanziario, a norma dell'art. 1 della l.r. 11 dicembre 1991, n. 48 ed in ordine alla proposta di deliberazione che precede:

ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa con imputazione della stessa all'intervento/agli interventi in conto competenza/residui del bilancio corrente esercizio/pluriennale indicato/i nella proposta di deliberazione succitata.

Ficarra, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i) della l.r. 11.12.1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazioni, sulla proposta di deliberazione che precede, i sottoscritti esprimono i seguenti pareri:

Il Responsabile del Servizio	<i>Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:</i>
	FAVOREVOLE
	Data 06 giugno 2017
 IL RESPONSABILE IL RESPONSABILE CON FUNZIONI DIRIGENZIALI Area Economico-Finanziaria (Reg. Nunzio Corica)	
Il Responsabile di Ragioneria	<i>Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:</i>
	FAVOREVOLE
	Data 06 giugno 2017
 IL RESPONSABILE IL RESPONSABILE CON FUNZIONI DIRIGENZIALI Area Economico-Finanziaria (Reg. Nunzio Corica)	